

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della

PRETURA DI VITERBO ho notificato il su-

steso atto al Sig. *Giuseppe Quiseppe di P. P. P.*

dom. to in *San. Mulo* ivi con-

gnandone copia conforme a mani, a persona

lificateasi per *non può notificare*

per non avere ricevuto dettante

avendo per di più. Trovato in

il Sig. Giuseppe di P. P. P.

W. M. Ufficiale Mario P. P.

L'AUT. UFF. GIUDIZIARIO
(DEL P. P. P.)

11-4-1971

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. *194/71* Reg. Gen.

Avviso di deposito di ⁽¹⁾ *sentenza* in Cancelleria

Il Cancelliere dell'Ufficio suddetto

AVVISA

che a norma dell'art. 151 C. P. P. in data del *31-4-1971*
è stato depositato in Cancelleria l'originale della *sentenza* emessa
il *15-3-1971* dalla Sezione Istruttoria nel procedimento
penale contro *indagato imputato, in persona, per
delitti, estorsioni e furti.*

la quale *sentenza* dichiarò *non doversi procedere
per insufficienza di prove.*

su (2) *sentenza* richiesta del Procuratore Generale della Repubblica
Palermo, li *3-8* 194 *1*

IL CANCELLIERE

(1) Sentenza o ordinanza.
Conforme o disforme.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del

PRATUM DI VITERBO ho notificato il

decreto al sig. *Giuseppe*

adito al di *Alcide* via

quando copia conforme a tutti, a persona

affidarsi per

Mario *Mario* 1956

LAUREA DI GIURISPRUDENZA

1956

Alcide

68

Al Tribunale di Palermo
(Ufficio Legale)

Per l'archiviazione
Palermo, 18.3.52

Il Cancelliere
Ferraro

La Cancelliera -

Palermo, li 18.3.52

Il Cancelliere
P. M.

DOCUMENTO 275

ATTI DEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DI GIUSEPPE CUCINELLA, IMPUTATO DI OMICIDIO PLURIAGGRAVATO IN PERSONA DEL CARABINIERE ANTONIO NERI, TENTATO OMICIDIO IN PERSONA DI CANDIDO MINORI, CALOGERO GENNARO, DONATO MELIANTE, LESIONI IN PERSONA DI ANTONINA CASAMENTO, DETENZIONE E PORTO ABUSIVO DI ARMI E MUNIZIONI DA GUERRA, REATI AVVENUTI A SAN GIUSEPPE JATO
IL 23 DICEMBRE 1948

PAGINA BIANCA

A

Per ricevuta dei sottoindicati procedimenti penali a suo tempo inviati alla Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia e da questa restituiti a mezzo del maresciallo maggiore Antonio Agulli addetto alla Commissione sopra indicata:

-
- | | | | | | |
|-----|------|-----------|-----------|-------------|------------------------------------|
| 221 | 1)- | N° 695/50 | Reg. Gen. | GIULIANO | Salvatore di Salvatore ed altri; |
| 271 | 2)- | " 707/50 | " " | CUCINELIA | Giuseppe di Biagio; |
| 282 | 3)- | " 739/50 | " " | MANNINO | Salvatore di G. Battista ed altri; |
| 283 | 4)- | " 766/50 | " " | CUCCHIARA | Giuseppe di Salvatore ed altri; |
| 274 | 5)- | " 822/50 | " " | CUCINELIA | Giuseppe di Biagio + 1 ; |
| 291 | 6)- | " 823/50 | " " | LICARI | Pietro di Antonino + 1 ; |
| 290 | 7)- | " 864/50 | " " | VITALE | Vito di Salvatore + 1 ; |
| 289 | 8)- | " 865/50 | " " | BADALAMENTI | Nunzio di Salvatore ed altri ; |
| 293 | 9)- | " 866/50 | " " | MADONIA | Castrenze di Benedetto ed altri; |
| 288 | 10)- | " 868/50 | " " | MADONIA | Castrenze ed altri; |
| 278 | 11)- | " 83/55 | " " | IMBROGINO | Giuseppe fu Vincenzo ed altri. |

Palermo, li 30 APR. 1974

Il Cancelliere

Maangam



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA
IL PRESIDENTE

Prot.n. 863 /D 4218

A 11 copie
Roma, 29 APR, 1974.

Ill.mo Signor
Primo Presidente della
Corte d'Appello di

- Palermo -

Le restituisco, Ill.mo Signor Presidente, a mezzo corriere e dopo che gli uffici della Commissione hanno provveduto alla riproduzione fotostatica degli atti, i fascicoli dei procedimenti penali indicati nell'accluso elenco, ad eccezione di quelli di cui ai nn. 11, 12 e 14, restituiti, rispettivamente, il 24 aprile 1970 ed il 2 aprile 1973.

Con l'espressione della mia più alta considerazione

(Sen. Prof. Avv. Luigi Carraro)

Conte Carlo

C O N T R O

[illegible]

Mod. B 1

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

INDICE DEGLI ATTI

Nota delle spese e diritti dovuti in questo procedimento
CONTRO

DATA	NATURA DEGLI ATTI	Pagina	SPESA anticipata dell'Erario e bollo	DIRITTI dei terzi
			1230	
			31	
			32	
			33	
			34	
			35	
			36	
			37 e 38	
			39	
			40	
			41	
			42	
			43	
			44 e 45	
			46	
			47 e 48	
			49	
			50 e 51	
			52	
			53	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Num. d'ordine	DATA	NATURA DEGLI ATTI	Pagina	SE ante dell'I e b
	1900/10/10	...	54	
	1900/10/10	...	55	
	1900/10/10	...	56	
	1900/10/10	...	57	
	1900/10/10	...	58	

Tribunale di Palermo

UFFICIO D'ISTRUZIONE DEI PROCESSI PENALI

RICHIESTA DI CERTIFICATO PENALE

Al nome di (Cognome e nome) Cusiella Giuseppe
(di o fu) figlio e (di o fu) Ciriello Carmelo
nat il 31.10.1926 in Mazzeo
Circondario (o stato di) Palermo
Si richiede il certificato (generale penale o di capacità civile)
per (motivo della richiesta) nessuno

Palermo, li 7-1-1950PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DIPalermoIl Cancelliere della 2^a Sezione[Signature]

Il Segretario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di

Attesta che al nome del suindicato risulta:

Cusiella Giuseppe

NULLA

16 GEN. 1950

[Signature]

COMANDO FORZE ARMATE ITALIANE BANDITISMO IN SICILIA
NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA C.F.R.B. PALERMO

-o-o-o-o-o-o-o-

PROCESO VERBALE di interrogatorio di CUCI NELLA Giuseppe di
Biagio e di Cirillo Carmela, nato a Montelepre il 31 ottobre
1926, ivi domiciliato via Trento n. 24, bracciente. - - - - -

L'anno 1941-addì 20 del mese di Novembre nell'Ufficio del Nucleo di
Polizia Giudiziaria C/ri del C.F.R.B. Palermo. - - - - -

avanti a noi ufficiali ed agenti di P.G. sottoscritti e presente CUCI-
NELLA Giuseppe, sopra generalizzato, il quale opportunamente interrogato
dichiarò quanto appresso: - - - - -

Sono celibe e nullo-tenente. Prima di darmi alla macchia esercitavo il
 mestiere di bracciante agricolo nella proprietà di mio padre e per con-
to di terzi. Il mio predetto genitore possiede una casa di abitazione
ubicata al secondo piano della via Trento n. 24, nonché un tunolo circa
di terreno seminativo in contrada ""Mandria di Mezzo"", agro di Montele-
pre. La mia famiglia si compone dei genitori e dei germani Vincenzo di
anni 38 ammogliato con Pisciotta Giuseppa; Antonino di anni 39 ammoglia-
to con Genovese Giuseppa, arrestato; Caterina di anni 25 coniugata con
Spica Giuseppe e Maria di anni 14 nubile. nono mio fratello Vincenzo,
mio cognato Spica Giuseppe, nonché mia madre e mia sorella Caterina si
trovano arrestati. - - - - -

Come è risaputo l'intero parte integrale della organizzazione criminosa
 capeggiata da GIULIANO Salvatore composta di numerosi elementi, in pro-
mulanza Monteleprena. Detti elementi sono di già a voi noti ed è quindi
perfiluo che io ne citi i rispettivi nomi. - - - - -

La forte banda armata capeggiata dal GIULIANO Salvatore disponeva di
erosissime armi tra cui una mitragliatrice ""Breda 37"", di tre fuci-
 mitragliatori, di mitra, moschetti, pistole, bombe a mano ed altri ordi-
ni esplosivi. - - - - -

I componenti della organizzazione criminosa del GIULIANO Salvatore ope-
ravano suddivisi in tanti gruppi con a capo di ciascuno il piu' quotato
del gruppo che veniva scelto dallo stesso GIULIANO, sotto la direzione

Giannello Giuseppe " " ghy

=2=

del quale gruppo. Io ero a capo appunto ad uno di detti gruppi ed opera-
vo da sempre con gli stessi elementi scomenzando in armi le campagne
dei centri abitati, in prevalenza della provincia di Palermo, allo scopo
di commettere delitti contro la persona ed il patrimonio. - - - - -
In seno alla organizzazione criminosa del GIULIANO Salvatore oltre aver
concorso e partecipato materialmente ai delitti di cui mi mandavi ad o-
perare che mi avete contestato in questo ufficio, voglio ora parlarvi di
altri delitti da me commessi da solo o in concorso con altri e di tut-
to ciò che a memoria mi posso ricordare nel corso della mia narrazio-
ne che vi propongo di farvi: - - - - -
OCCISIONE DI GIULIO CANDELA A SCOPO DI VENDETTA IN PERSONA DI CANDELA NATA-
LE DI MONTALEPRE. - - - - -
Il predetto delitto venne commesso materialmente da me in data che non
sono in grado di precisare del mese di gennaio 1947 in contrada "Caval-
lo", capo di Montalepre, su specifico incarico di GIULIANO Salvatore.-
Il CANDELA Natale lo trassi fino alla contrada "Cavallo", sita nello
vicinato del centro abitato di Montalepre, con inganno e cioè dicen-
do che in tale sito lo attendeva GIULIANO Salvatore il quale desidera-
va parlargli. Il predetto CANDELA, di anni 40 circa, di mestiere elet-
tricista, mentre camminavamo alla volta della località "Cavallo" lo
tenevo sotto la minaccia delle mie armi perchè temevo potesse darsi al-
la fuga. Costui lo rintracciai nei pressi della sua abitazione mentre
stav rinchiuso: - potevano essere le ore 20-21. - - - - -
Entrati in contrada "Cavallo", mi scostai qualche passo dal CANDELA
e gli sparai una raffica di mitra alla testa in seguito alla quale
stramazzo' a terra. Allontanandomi poi gli esplosi contro altra raffica
zzzzzzzz, indi mi allontanai. - - - - -
L'omicidio del CANDELA, come sopra ho detto, fu voluto dal GIULIANO Sal-
vatore il quale riteneva il predetto CANDELA una spia in favore degli
organi di polizia. - - - - -

SEQUESTRO A SCOPO DI ESTORSIONE DEL POSSIDENTE STELLINO VINCENZO DA
MONTALEPRE. - - - - -

Il sequestro di persona a scopo di estorsione del possidente STELLINO
Vincenzo, di anni 33 circa, da Alcamo, avvenuto verso il mese di aprile
del 1944 in contrada "Pignicello" di Monreale, venne commesso da: -

Giuseppe